

COMUNICATO STAMPA CGIL SICILIA

FONDI UE: PAGLIARO (CGIL), NON C'E' SOLO IL PROBLEMA DELLA SPESA MA ANCHE QUELLO DEL FALLIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PO - FESR

Palermo, 19 giugno 2013 - "Il problema della mancata spesa dei fondi europei, che si ripropone in tutta la sua gravità, non deve coprire una questione ancora più pesante: il fallimento ad oggi degli obiettivi del Po - Fesr".

Lo dice Michele Pagliaro, segretario generale della Cgil Sicilia, che chiede " perché nessuno guardi a questa drammatica evidenza: al fatto cioè che con i fondi Ue dell'ultima programmazione non si è creato né sviluppo né lavoro, anche quando, come nel 2012, gli obiettivi di spesa sono stati raggiunti.

E' questo – sottolinea il segretario della Cgil - il tema su cui chiediamo un'analisi approfondita e un confronto di merito per affrontare tutti i problemi sul tappeto: quelli della spesa e quelli relativi alle politiche di intervento e al modello di sviluppo che si vuole perseguire".

Pagliaro è scettico inoltre sull'esclusivo addebito alla burocrazia dei problemi che riguardano i fondi Ue: "Avrà le sue responsabilità nelle lentezze e nelle inerzie - specifica - ma certamente è mancata una politica dei governi regionali che si sono succeduti sulle scelte strategiche per lo sviluppo e la crescita".

Pagliaro ricorda che "le due rimodulazioni con lo spostamento di risorse nel piano di azione e coesione hanno traslato il baricentro degli interventi sulle infrastrutture, svuotando gli assi principali del Po - Fesr, ad esempio quelli di energia, acqua e rifiuti.

Questo - afferma - ha penalizzato le imprese e non si è costruito lavoro". Il segretario della Cgil rileva che "il poco lavoro che si è creato in Sicilia non è dipeso dai fondi europei.

Tutti gli interventi sul fronte delle energie rinnovabili- spiega- sono stati fatti, ad esempio, a valere sul Conto energia, laddove questo settore è quello che ha subito nel Po - Fesr il taglio più consistente, il 48% su una media di decurtazioni del 33%".

Pagliaro lancia dunque un appello al governo regionale "a prendere realmente in mano la situazione.

Le risorse europee - dice - vanno spese nei tempi indicati ma non per questo sprecate.

Oltre che alla spesa si guardi dunque - conclude - anche al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, per non perdere questo importante treno".

COMUNICATO STAMPA ASSESSORE REGIONALE ALL'ECONOMIA

FONDI UE: BIANCHI ATTACCA SINDACATI, BASTA PAROLE

(ANSA) - PALERMO, 19 GIUGNO 2013

Dopo l'affondo di ieri contro i dirigenti della Regione responsabili degli "scarsi risultati sulla spesa dei fondi comunitari", l'assessore regionale all'Economia, Luca Bianchi, stamani nel corso della seconda giornata di lavori del Comitato di sorveglianza sullo stato di attuazione del Po Fesr 2007/2013 in corso a Palermo, si è scagliato contro i sindacati e in particolare la Cgil.

"Basta parole e grandi riflessioni generiche sulla programmazione - ha detto Bianchi - Bisogna rendersi conto che l'obiettivo adesso è quello di accelerare la spesa, utilizzando tutti gli strumenti disponibili.

L'approccio di tutti, dirigenti, parti sociali e dello stesso governo, deve essere molto pratico.

Non è più il tempo di chiacchiere".

Bianchi è intervenuto dopo aver ascoltato il sindacalista della Cgil, Alfio La Rosa, che aveva criticato parte dei contenuti del Piano di azione e coesione (Pac), in particolare la riduzione dei fondi per ambiente ed energia.

"Ma proprio su questi settori - dice l'assessore - l'avanzamento della spesa nel 2012 è stato praticamente uguale a zero". (ANSA).



Astoria Palace Hotel, Via Montepellegrino Palermo 18 e 19 giugno 2013

COMUNICATO STAMPA CGIL SICILIA

FONDI UE: CGIL REPLICA A BIANCHI, POLEMICA FUORVIANTE. GOVERNO CHIARISCA SUA POSIZIONE E SUA LINEA STRATEGICA

Palermo, 19 giugno 2013 - “L’idea che l’unico problema che riguarda i fondi europei sia l’accelerazione della spesa è fuorviante e stupisce che l’assessore Bianchi la cavalchi.

E’ un dato che nel 2012 sono stati creati solo 210 posti di lavoro, davvero pochi in relazione alle risorse attivate.

Se poi ambiente ed energia non sono tra le priorità del governo, ci venga detto con chiarezza”: è la replica del segretario generale della Cgil Sicilia, Michele Pagliaro, all’assessore regionale all’economia che ha contestato la posizione del rappresentante della Cgil nel comitato di sorveglianza sul Po Fesr.

“Invece di dare luogo a “chiacchiere” queste sì davvero poco utili - aggiunge Pagliaro - il governo chiarisca a questo punto la sua posizione sui suoi obiettivi strategici. Il punto - rileva - non è spendere i fondi Ue ‘comunque’, ma spenderli per creare sviluppo e occupazione”.

Pagliaro aggiunge che “la Cgil ha sempre avuto un atteggiamento propositivo al riguardo della programmazione europea e se solo le sue proposte fossero state ascoltate non si sarebbe al punto in cui si è. Invece che alimentare sterili polemiche - conclude Pagliaro - l’assessore al bilancio apra il confronto e dica chiaramente qual è la sua strategia per lo sviluppo della Sicilia”.

PARTI SOCIALI CONVOCATE PER LA PROSSIMA SETTIMANA

Fondi Ue in Sicilia, botta e risposta Bianchi (Economia), Pagliaro (Cgil) di Manlio Viola 20 giugno 2013



Non accenna a spegnersi la polemica sull'uso dei Fondi Comunitari. Nella redazione di BlogSicilia confronto fra l'assessore all'economia Luca Bianchi ed il segretario della Cgil Michele Pagliaro

<http://www.youtube.com/watch?v=IOJ1C2OM8sY>

IL SINDACATO RICORDA DI AVER GIÀ INDICATO LA STRADA

Fondi Ue, Pagliaro: “Parole ministro Trigilia siano sprone per la Sicilia”



08 luglio 2013

“La concentrazione degli obiettivi e la loro qualificazione per la creazione di modelli di sviluppo è una delle azioni prioritarie che abbiamo indicato come indispensabili al riguardo dei Fondi europei , così come la necessità di precise scelte politiche di indirizzo.

Ci auguriamo che le parole del ministro siano ora da impulso al prosieguo di un percorso positivo nel confronto col partenariato per la definizione puntuale delle iniziative prioritarie da portare avanti”.

Lo dice Michele Pagliaro, segretario generale della Cgil Sicilia, protagonista, nei giorni scorsi, di accese polemiche con il governo proprio sull’uso dei fondi comunitari.

Pagliaro plaude alle affermazioni del ministro per la Coesione territoriale, Carlo Trigilia, sulla spesa dei fondi europei e ricorda che, “per quanto riguarda la programmazione 2014/2020 esiste già un documento, benché non definitivo, frutto dei tavoli col partenariato, che tiene conto proprio della necessità di non fare gli errori del passato e individua le linee di intervento prioritario.

E’ opportuno che di questa nuova positiva fase di confronto si tenga conto - dice -, che il documento venga portato a buon fine e che possa fare da spartiacque tra il vecchio e il nuovo modo di lavorare e di confrontarsi sulla spesa europea, per raggiungere risultati positivi”.